

L'Estensore
(Rag. Federica De Iulii)
Firmato elettronicamente

L'Istruttore
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato elettronicamente

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIC in data

_____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo
(Dott.ssa Lucia Del Grosso)
Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 20

DEL 01.02.2021

OGGETTO:

Servizio di telefonia fissa per la sede ARIC (CIG ZA73070D73)/Impegno presunto per l'anno 2021/Liquidazione e pagamento fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. 1° Bimestre 2021 (Periodo Ottobre 2020 - Novembre 2020) a Intesa San Paolo S.p.A.

Il giorno 01 febbraio 2021 nella sede dell'ARIC – Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT – Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli ARIT con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 Agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 Dicembre 2009, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTA la Deliberazione n. 53 del 05.07.2016 avente per oggetto: "Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 del "Servizio di telefonia fissa per la sede ARIT" (CIG 6741370283) alla Telecom Italia S.p.A./Recepimento preventivo (Prot. ARIT n. 1457 del 20/06/2016)/Nomina Responsabile del Procedimento";

RILEVATO che nella Deliberazione n. 53/2016 sopra citata si richiamano le condizioni contrattuali di espletamento del servizio in oggetto nonché la durata dello stesso pari a mesi 24;

VISTA la nota prot n. 1544 inviata dall'Agenzia alla società Telecom S.p.A. in cui si richiede l'attivazione del servizio alle nuove condizioni contrattuali con urgenza ed altresì di ritrasmettere la nota medesima sottoscritta digitalmente da un soggetto munito dei poteri di firma;

VISTO il documento ritrasmesso dalla società Telecom S.p.A., come richiesto dall'Agenzia, acquisito al prot. n. 1562 del 12.07.2016;

PRESO ATTO che alla data odierna il contratto in oggetto è scaduto ma la società ha continuato ad erogare il servizio di telefonia all'Agenzia;

VISTE le fatture emesse dalla Telecom Italia S.p.A. per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 1° Bimestre 2021 (Periodo Ottobre 2020 – Novembre 2020) per un totale di euro 1.427,40 (millequattrocentoventisette/40) IVA compresa, elencate nella tabella di seguito riportata:

PROT.	DATA PROT.	DESCRIZIONE FATTURA/NOTA	Importo da pagare (al netto di IVA)	IVA	IMPORTO
5440	17/12/2020	FATT. N. 8P00212702 DEL 12/12/20 - TELEFONIA FISSA PER IL 1° BIMESTRE 2021 - N. TELEFONO 0861771004	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
5441	17/12/2020	FATT. N. 8P00211850 DEL 12/12/20 - TELEFONIA FISSA PER IL 1° BIMESTRE 2021 - N. TELEFONO 0861771003	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
5443	18/12/2020	FATT. N. 8P00211753 DEL 12/12/20 - TELEFONIA FISSA PER IL 1° BIMESTRE 2021 - N. TELEFONO 0861771002	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
5445	18/12/2020	FATT. N. 8P00212797 DEL 12/12/20 - TELEFONIA FISSA PER IL 1° BIMESTRE 2021 - N. TELEFONO 0861771005	€ 220,00	€ 48,40	€ 268,40
5446	18/12/2020	FATT. N. 8P00212838 DEL 12/12/20 - TELEFONIA FISSA PER IL 1° BIMESTRE 2021 - N. TELEFONO 0861771001	€ 290,00	€ 63,80	€ 353,80
		TOTALE	€ 1.170,00	€ 257,40	€ 1.427,40

VISTO l'articolo 1, comma 629 lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) che all'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 stabilisce nuove disposizioni in materia di versamento IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti di talune pubbliche amministrazioni (split payment);

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 ed in particolare il comma 1 che ha modificato l'art. 17-ter del decreto n. 633/1972 allargando l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società controllate dallo Stato e dagli enti locali territoriali e a quelle controllate da queste ultime, nonché alle società incluse nell'indice FTSE MIB, ed il comma 3 che prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano stabilite le relative modalità di attuazione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 13 luglio 2017, che, modificando il decreto n. 50 del 27 giugno 2017 di attuazione della normativa sulla scissione dei pagamenti, ha individuato le pubbliche amministrazioni tenute ad applicare detta normativa facendo riferimento alle amministrazioni destinatarie della disciplina sulla fatturazione elettronica obbligatoria di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

RILEVATO che le disposizioni transitorie contenute nell'articolo 2 del Dm 13 luglio 2017 stabiliscono l'efficacia dei riferimenti del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni destinatarie a decorrere dalle fatture emesse dal 1° luglio 2017;

PRESO ATTO che il meccanismo dello split payment impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori;

VISTO il contratto di factoring Rep. N. 7619, registrato a Milano 6 in data 06.12.2012, acquisito al prot. dell'Ente n. 95 del 14.01.2013, in cui la Telecom Italia S.p.A. con sede a Milano, Piazza Affari, 2 P.IVA 0048810010 in qualità di cedente, dichiara di cedere pro-soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 ed in particolare dell'art. 117, alla società Centro Factoring S.p.A., cessionaria che accetta tutti i crediti futuri derivanti dagli ordini contratti stipulati e che stipulerà entro 24 mesi a partire dalla data del 21.12.2012 con i debitori ceduti;

PRESO ATTO che la società Centro Factoring S.p.A., con nota del 28.11.2013, acquisita al prot. n. 2181 del 16.12.2013, ha comunicato la fusione per incorporazione in Mediofactoring S.p.A. a decorrere dal 31.12.2013;

VISTO l'atto di fusione per incorporazione di Centro Factoring S.p.A. in Mediofactoring S.p.A., acquisito con prot. ARIT n. 410 del 25.02.2014 nel quale sono indicati anche le modalità di pagamento, in relazione agli obblighi derivanti dalla tracciabilità;

PRESO ATTO che la società Mediofactoring S.p.A. con nota del 19.06.2014, acquisita al prot. dell'Agenzia n. 1351 del 27.06.2014, ha comunicato all'Agenzia che dal 2° luglio 2014 la società Mediofactoring S.p.A. medesima è stata integrata in Mediocredito Credito Italiano S.p.A., previa fusione in Intesa San Paolo società S.p.A. e successivo conferimento del relativo ramo aziendale e che pertanto dalla data indicata la società Mediocredito Credito Italiano S.p.A. è subentrata nella titolarità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi riferibili a Mediofactoring S.p.A.;

VISTO l'atto di fusione e successivo conferimento del ramo aziendale trasmesso all'Agenzia dalla società Mediocredito Italiano S.p.A. in allegato alla nota del 31.07.2014, acquisita al prot. dell'Agenzia n. 1607 dell'08.08.2014;

PRESO ATTO che società Mediocredito Italiano S.p.A. in allegato alla suddetta nota del 19.06.2014 ha trasmesso la comunicazione prevista dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la comunicazione acquisita al prot. dell'Ente n. 848 del 19.06.2018 con la quale la società TIM SpA riconferma alla società Mediocredito Italiano S.p.A. la cessione di tutti i crediti sorti in relazione ai contratti già stipulati e che si stipuleranno successivamente al 16 Giugno 2018 e fino al 15 Agosto 2019;

PRESO ATTO della fusione per incorporazione di Mediocredito Italiano in Intesa Sanpaolo acquisita agli atti con prot. n. 1625 del 11.10.2019;

PRESO ATTO che in allegato alla suddetta nota del 11.10.2019 Intesa Sanpaolo ha trasmesso la comunicazione prevista dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTE la nota trasmessa da Intesa San Paolo S.p.A. con la quale vengono elencati i crediti ceduti da Telecom Italia Spa relativi al 1° bimestre 2021, prot. n. 338 del 01.02.2021;

VISTA la Circolare n. 15 del 13.05.2015 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato che stabilisce che ai fini dei controlli di regolarità amministrativa e contabile degli atti di cessione dei crediti futuri e dei conseguenti pagamenti a favore del cessionario, la verifica di regolarità contributiva (DURC) non potrebbe che essere effettuata se non con riferimento al momento in cui si realizza l'effettivo subingresso del nuovo creditore in un credito attuale, certo, liquido ed esigibile (scadenza della fattura commerciale emessa dall'originario creditore) e che nel momento del pagamento, poi, le verifiche del DURC riguarderanno unicamente il cessionario;

RISCONTRATA la regolarità contributiva della società Intesa Sanpaolo S.p.A. come evidenziato nel DURC del 14.10.2020, con scadenza validità al 11.02.2021, acquisito al prot. n. 4821 del 27.11.2020;

RISCONTRATA la regolarità delle fatture indicate nella tabella sopra riportata emesse dalla Telecom Italia S.p.A. per i consumi telefonici dell'Agenzia del 1° Bimestre 2021, per un ammontare complessivo di euro 1.427,40 (millequattrocentoventisette/40) IVA compresa;

ATTESO che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i.), i mandati relativi al pagamento delle fatture indicate nella tabella sopra riportata saranno emessi a favore della società Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'importo di euro 1.170,00 (millecentosettanta/00) al netto dell'IVA;

RISCONTRATA la regolarità del servizio di telefonia erogato;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di spesa presunto per l'anno 2021 per le utenze telefoniche dell'Agenzia per un ammontare complessivo di euro 7.500,00 (iva compresa) sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

RITENUTO altresì di poter procedere al pagamento delle suddette fatture per un importo complessivo pari ad € 1.427,40 (millequattrocentoventisette/40) IVA compresa da pagare in favore della società Intesa San Paolo S.p.A. a saldo delle fatture emesse dalla società Telecom Italia S.p.A. relative al 1° Bimestre 2021 (Periodo Ottobre 2020 – Novembre 2020) sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;

VISTA la L.R. 25/2000 come integrata e modificata dalla L.R. 34/2016 con la quale l'ARIT è stata trasformata in Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (ARIC);

D E T E R M I N A

1. **di dichiarare** la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di impegnare** la spesa presunta per l'anno 2021 per le utenze telefoniche dell'Agenzia per un ammontare complessivo di euro 7.500,00 (iva compresa) sul capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023;
3. **di liquidare** alla società Intesa San Paolo S.p.A. la somma di euro 1.427,40 (millequattrocentoventisette/40) IVA compresa in riferimento alle fatture elencate in premessa emesse per le utenze telefoniche dell'Agenzia relative al 1° Bimestre 2021 (Periodo Ottobre 2020 – Novembre 2020);
4. **di dare atto** che per effetto del meccanismo "split payment" introdotto dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 17 DPR n. 633/1972 e s.m.i.) che impone alle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata loro dai fornitori, il mandato relativo al pagamento delle suddette fatture sarà emesso in favore della società Intesa San Paolo S.p.A. per l'importo di euro 1.170,00 (millecentosettanta/00) al netto dell'IVA mentre la somma di euro 257,40 (duecentocinquantesette/40) sarà versata all'Erario;
5. **di porre** quale riferimento contabile della spesa di euro 1.427,40 (millequattrocentoventisette/40) IVA compresa il capitolo 150 del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2023 relativamente alle fatture emesse dalla società Telecom Italia Spa per i consumi telefonici effettuati dall'ARIT nel 1° Bimestre 2021 (Periodo Ottobre 2020 – Novembre 2020) (CIG ZA73070D73);